



Gruppo consiliare Partito Democratico

COMUNE DI SENIGALLIA
CONSEGNATO A MANO IL

21 LUG. 2026

ALLE ORE 10:18

FIRMA [Signature]

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Senigallia,
Riccardo Pizzi**

**Al Sindaco di Senigallia
Massimo Olivetti**

**All'Assessora all'Ambiente
Elena Campagnolo**

**All'Assessore al Verde e al Decoro Urbano
Andrea Morsucci**

Oggetto: Interrogazione scritta con risposta orale riguardante l'emergenza igienico-sanitaria, il danno economico alle attività commerciali e la proliferazione incontrollata dei piccioni nel territorio comunale.

La sottoscritta Consiglieria Comunale, Simonetta Bucari, ai sensi dell'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale di Senigallia, presenta la seguente interrogazione.

Premesso che:

- La presenza dei piccioni (colombo di città) nel centro storico e nelle aree limitrofe di Senigallia ha raggiunto livelli di vera e propria emergenza urbana duratura.
- Il fenomeno interessa in modo critico le zone ad alta densità commerciale, le piazze storiche i monumenti, i dehors delle attività di bar e di ristorazione.

Visto il Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali del Comune di Senigallia, il quale vieta (titolo VII, art.28) tassativamente di somministrare cibo ai volatili sia nelle aree pubbliche che in quelle private e impone ai proprietari di immobili precisi obblighi di schermatura di nicchie, soffitte e cornicioni per evitare eventuali nidificazioni.

Considerato che:

- Senigallia è una città a forte vocazione turistica e che il degrado visivo causato dall'accumulo di guano su monumenti, facciate dei palazzi, piazze storiche, marciapiedi e arredi urbani rappresenta un pessimo biglietto da visita per i visitatori e arreca un grave danno al decoro della città e all'immagine turistica di Senigallia.
- Molti titolari di bar, ristoranti e negozi segnalano quotidiani disagi dovuti all'invasione di questi volatili, che disturbano i clienti e soprattutto compromettono l'igiene dei tavoli all'aperto.



Gruppo consiliare *Partito Democratico*

Rilevato che:

- La proliferazione incontrollata dei piccioni comporta potenziali rischi per la salute pubblica, essendo questi animali vettori di parassiti e agenti patogeni.
- Le attuali misure di dissuasione adottate si stanno rivelando insufficienti a risolvere il problema su scala urbana.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga gli Assessori competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione Comunale sia consapevole della reale gravità della situazione e del livello di esasperazione raggiunto da commercianti, residenti e categorie economiche.
2. Se sia già in atto o sia prevista la redazione di un piano di contenimento e controllo della popolazione dei colombi urbani, attraverso metodi ecologici e scientifici (es. l'uso di mangimi sterilizzanti o l'installazione di nuovi dissuasori strutturali sugli edifici pubblici) e/o piani di cattura e trasferimento ecologico, in linea con i piani di controllo regionali.
3. Se sia intenzione del Comune avviare un censimento della popolazione dei colombi in collaborazione con l'ARPAM o i servizi veterinari dell'AST, al fine di mappare capillarmente i siti di nidificazione più critici della città.
4. Quante sanzioni siano state elevate dalla Polizia Locale negli ultimi 24 mesi per la violazione del divieto di foraggiamento dei piccioni.

Si richiede risposta orale.

Cordiali saluti.

Senigallia, lì 15/07/2026

La Consigliera Comunale
Bucari Simonetta.